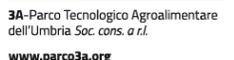




Il Servizio di Salvaguardia della Biodiversità di interesse agrario della Regione Umbria *Risultati e prospettive in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030*



Riferimenti normativi

A livello internazionale

Convenzione sulla Diversità Biologica
Rio de Janeiro - 1992

Protocollo di Nagoya
Nagoya 2010

Nasce allo scopo di favorire l'accesso alle risorse genetiche e alle conoscenze tradizionali, garantendo la giusta ed equa ripartizione dei vantaggi con il paese fornitore e le comunità indigene e locali.

Trattato internazionale sulle Risorse Fitogenetiche – FAO Roma 2001

Uso sostenibile delle risorse genetiche e meccanismi di accesso

Ratificato con la L. 101/2004
Art. 3, demanda alle Regioni l'adempimento del Trattato.



Riferimenti normativi

A livello nazionale

L.R.12/2015 Capo IV (artt.67-71)
[abroga e ricomprende la
precedente L.R. 25/2001]

- Registro Regionale (art. 68)
- Rete di Conservazione e Sicurezza (Art. 69)

Piano Nazionale per la Biodiversità di
interesse agricolo (PNBA), MiPAAF 2008

Linee guida per la conservazione
e la caratterizzazione della
biodiversità vegetale, animale e
microbica di interesse per
l'agricoltura – MiPAAf 2012

L. 194/2015

- Anagrafe nazionale
- Rete Nazionale
- Portale Nazionale
- Itinerari della Biodiversità
- Comunità del Cibo e della Biodiversità
- Giornata Nazionale della Biodiversità di Interesse agricolo ed Alimentare





**Attività finanziate
con fondi del PSR
per l'Umbria
2000-2006
2007-2013
2014-2022**

**1- Ricerca sul
territorio delle
risorse genetiche**

2- Conservazione

- Campi collezione
- Banche del germoplasma
- Nuclei di riproduttori
- Case dei Semi



3- Studio

- Morfologico
- Genetico
- Nutrizionale/
Organolettico
- Storico/Antropologico

4- Valorizzazione

- Frutteti/Vigneti dimostrativi
- Prototipi di prodotti
- Attività di promozione delle risorse e dei prodotti

**5- Restituzione
al territorio**

- Risorse genetiche
- Conoscenze acquisite (colturali e culturali)
- Incontri di informazione e sensibilizzazione

Stato dell'arte in Umbria

A partire dal 2001 - Primo progetto
«*La biodiversità vegetale in Umbria
e la sua conservazione*»
(L.R. 25/2001)

1-2/ Attività di ricerca e conservazione

2009-2012 si struttura il *Servizio di
Conservazione e ampliamento
delle Banche regionali della
Biodiversità*
(attivazione della L.R. 25/2001)

Campi Collezione di Specie da Frutto
Casalina e Pantalla

Banca del germoplasma *in vitro* di
Specie da Frutto

Banca dei Semi

Microbanca - Banca dei lieviti e dei
batteri lattici autoctoni

Zoobanca - Banca del genoma per la
razza Chianina

Frutteti dimostrativi (presso 5
Aziende regionali)

Casa dei Semi del Trasimeno
Az. Melagrani

Vigneto Sperimentale vitigni Amerino
Az. Vitivinicola Zanchi

Campo Collezione mondiale di varietà
di Olivo a Lugnano in Teverina

Campi Collezione di Fruttiferi, Vite e
Olivo Scuola Agraria Ciuffelli di Todi



Stato dell'arte in Umbria

Dal 2017 – Servizio di
*Salvaguardia della Biodiversità
regionale di interesse agrario*
(L.R. 12/2015)

1-2/ Attività di ricerca e conservazione

Casa dei Semi della Valle Umbra
Az. Ortoingiro

Casa dei Semi della Valnerina
Comune di Vallo di Nera

Casa dei Semi dell'Alte Valle del Tevere
Coop. Sociale Il Nido dei Pettirossi

Casa dei Semi della Media Valle del Tevere -
Scuola Agraria Ciuffelli di Todi

Casa dei Semi dell'Orvietano

Vigneto Collezione dell'Orvietano

Centro avicolo - Scuola Agraria Ciuffelli di Todi



RETE DI CONSERVAZIONE E SICUREZZA (art.69)

**Insieme dei soggetti (pubblici/privati) che
compartecipano nella salvaguardia delle risorse
genetiche / vegetali, animali, microbiche /**

Strategie *ex situ* / *in situ* in vivo / on farm

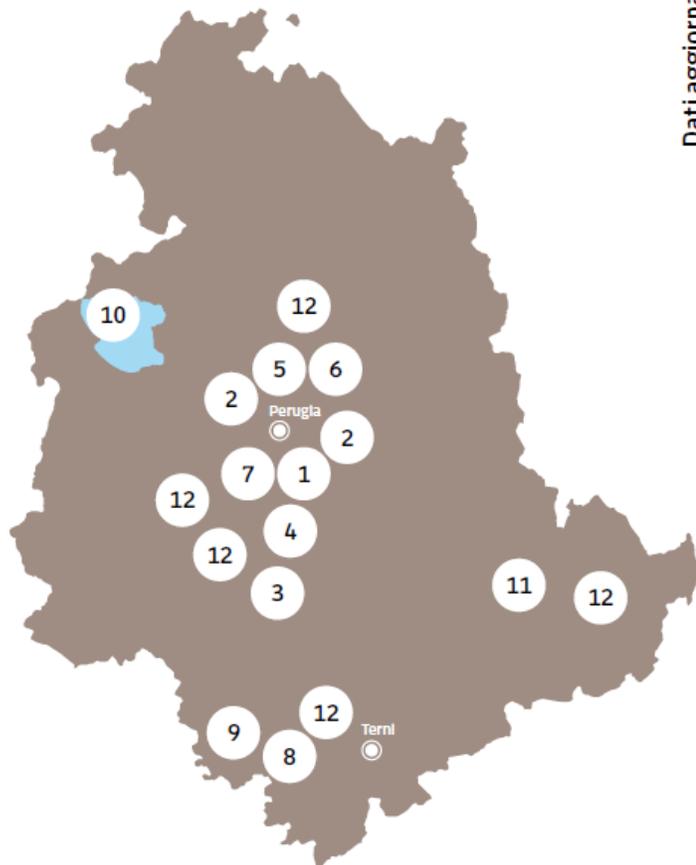


Rete di conservazione e sicurezza

Legenda

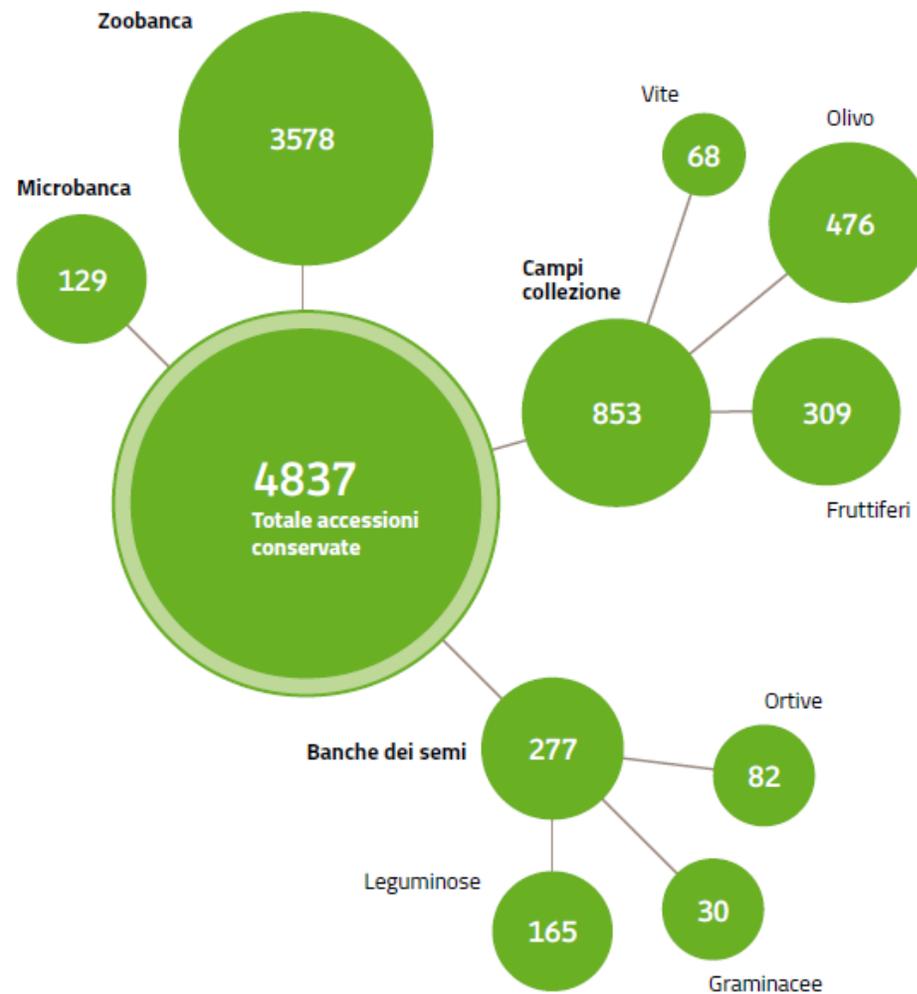
1. Collezione regionale di specie arboree da frutto - Fondazione Agraria, Deruta
2. Collezione di Vite, Olivo e Nocciolo - DSA3, Prepo
3. Campo Collezione di Vite, Olivo e Fruttiferi - Scuola Agraria "Ciufelli" - Todì
4. Collezione regionale di specie arboree da frutto - 3A-PTA, Pantalla
5. Banca del genoma per la razza Chianina - DSA3, Perugia
6. Collezione di lieviti e batteri autoctoni - DSA3, Perugia
7. Banca dei semi regionale - DSA3, S. Andrea d'Agliano
8. Collezione di varietà di Vite dell'Amerino - Amelia
9. Collezione mondiale di Olivo - Lugnano in Teverina
10. Casa dei Semi del Trasimeno - Castiglione del Lago
11. Casa dei Semi della Valnerina - Vallo di Nera
12. Frutteti dimostrativi

Distribuzione sul territorio delle principali collezioni (pubbliche/private) aderenti alla Rete



Tipologia e consistenza delle risorse conservate

Dati aggiornati al 2020



Stato dell'arte in Umbria

Caratterizzazione delle risorse
(vegetali, animali, microbiche)

3/ Studio

Morfologica, Fenologica, Agronomica

Genetica (sinonimie/omonimie)

Nutrizionale, Organolettica
(panel/consumer test)

Ricerca storico antropologica

Schede identificative
degli aspetti
morfologici,
produttivi, storici e
culturali delle risorse
studiate

REGISTRO REGIONALE DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE (art.68)

98 risorse iscritte:

Sezione vegetali – 57+22 risorse

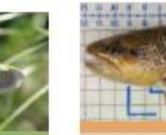
Sezione animali – 18 risorse

Sezione microbiche – 1 risorsa

Dal 2012 - attuazione
della L.R. 25/2001 (poi
L.R. 12/2015 Capo IV)

Comitato Tecnico Scientifico

88%
a rischio
medio
alto

													
Vite Trabbiano Spoletino Comuni di Spoleto, Trevi, Montorio al Vomano, Campello sul Clitunno e Castel Ritaldi	Olivio Limona Regione Umbra	Olivio Poccobolo Regione Umbra	Olivio Ornellona Regione Umbra	Olivio San Felice Comune di Giano dall'Umbra	Olivio Ralo Comuni di Amelia, Givara, Penna in Teverina	Pera San Pietro accezione di San Martino in Colle Regione Umbra	Pera Semiraffina Regione Umbra	Olivio Dolce Agoglia Comuni di Castellone del Lago, Passignano sul Trasimeno, Tuoro sul Trasimeno, Magione, Città della Pieve, Piegara, Corchiano, Panicola, Paganico	Olivio Nostrale di Rignoli Comuni di Guido Tadino, Nocera Umbra, Gubbio, Fossato di Vico, Sigillo, Costacciaro, Scheggia e Pascelupo	Vitisigno Greco Comune di Todi	Pera Ruzza accezione di Guardia Comuni di Guardia, Monticchio, Aliano, Lugnano in Teverina	Pomodoro di Cesare Comune di Montecastello Villo	Fagiolo di Rosciano Comune di Arona, Polino
													
Vitisigno Pecorino Regione Umbra	Susino Agostana Iardiva Regione Umbra	Marrone Gentile della Valloccchia Spoleto	Castagna Grande di Pompanano Spoleto	Olivio Gentile Grande San Giuliano, Chiusa, Santa Maria Tiberina, Città di Castello, Umbertide, Montone, Pietralunga	Olivio Gnacato Assisi, Spallo, Valtopina	Olivio Paperina Gubbio, Perugia	Vitisigno Tostolillo Comune di Amelia	Pera Marzallola Comuni di Todi, Mezzo Martone, Monticcioli, Arignone Umbro	Susino Coslanonaca Giata accezione di C'Nesapoli Comuni di Colvi, Narni, Terni, Amelia	Mela a Sonagli Regione Umbra	Mela San Giovanni Comuni di Città di Castello, Gubbio	Fagiolo Morone di Macerano Terni lungo il tratto del Fiume Nera che va dal ponte di Tarta all'Isola La Prata, comprendendo gli abitati di Macerano, Sambucheto e Tertenno nel Comune di Ferentino (FR)	Caro Gobbo della Media Valle del Tevere Comuni di Marsciano, Deruta, Colazzone, Frotto Tadino, Todi
													
Noce del Rio Secco Regione Umbra	Pecora Appenninica Regione Umbra	Pecora Sopravissana Regione Umbra	Cavallo agricolo italiano da tiro pesante rapido (T.P.R.) Regione Umbra	Vitisigno Dolciamo Comuni di Città di Castello, Umbertide, Montone, Chiusa, San Giuliano Umbro, Monte Santo Maria Tiberina, Piegara, Perugia	Vitisigno Cometta Comuni di Cannara, Bettone, Foligno	Melo Limoncetta accezione di Cascia Regione Umbra	Vite Moscato di Colle di Nocera Umbra Comune di Nocera Umbra	Mela Ruzza Comune di Amelia	Vitisigno Sagrafinito Comuni di Montebello, Bevagna, Guido Catoneo, Castel Ritaldi e Giano dall'Umbra	Prugno Verdaocchia Comune di Amelia	Prugno Ammassola giata accezione di Amello Comune di Amelia	Fagiolo di Marzana Comuni di Città di Castello e Monte Santo Maria Tiberina	Rapi del Trasimeno Comprensorio del Trasimeno (Comuni di Castellone del Lago, Passignano sul Trasimeno, Tuoro sul Trasimeno, Magione, Città della Pieve, Piegara, Corchiano, Panicola, Paganico)
													
Pollo Livorno bianco ceppo Unversità degli Studi di Perugia Regione Umbra	Capra Faclulla della Valnerina Comuni di Norda, Cascia, Cetrato di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Poggioleone, Prati, Sant'Andrea di Rocca, Scheggia, Valle di Narni, Arona, Ferentillo, Narni, Spoleto, Campello sul Clitunno	Pollo Ancona Regione Umbra	Pollo Livorno argentata Regione Umbra	Riso Cuore Comune di Amelia	Mela Oleosa Regione Umbra	Riso Alho Regione Umbra	Susino Pirinicone Regione Umbra	Marrangolo di Ferentillo accezione 'Rantolo La Drupa' Comuni di Ferentillo, Arona, Amelia, Narni, Cadi, Ortole, Cahil dell'Umbra, San Gemini, Terni, Penna in Teverina, Lugnano, Guardia, Aliano	Melo Panala di Norda Comuni del Comprensorio della Valnerina (Nocera, Cascia, Amello, Narni, Cadi, Ortole, Cahil dell'Umbra, San Gemini, Terni, Penna in Teverina, Lugnano, Guardia, Aliano)	Olivio Borglona Comuni di Guido Tadino, Gubbio, Città di Castello, Monte S. Maria Tiberina, S. Giuliano, Umbertide, Montone	Olivio Nebbia Regione Umbra	Pesca Marscanese Comune di Marsciano	Mela Coccanese Comuni di Guardia, Basschi, Monticchio, Aliano, Lugnano in Teverina
													
Fagiolo Secondi del Piano Cena definita nel Disciplinare di produzione dell'Associazione "Il Fagiolo secondo del Piano di Orvieto"	Pomodoro Francescano Regione Umbra	Mela Conventina Comuni di Gubbio, Guido Tadino, Pietralunga, Valtorbica, Scheggia, Piegara, Città di Castello e Monte Santo Maria Tiberina	Pera Monteleone Comuni di Orvieto, Monteleone di Orvieto, Alleanza, Fialla, Castel Giorgio, Monticchio, Braschi, Guardia, Aliano, Amelia, Monticcioli e Todi	Fagiolino del Trasimeno Comprensorio del Trasimeno (Comuni di Castellone del Lago, Passignano sul Trasimeno, Tuoro sul Trasimeno, Magione, Città della Pieve, Piegara, Corchiano, Panicola, Paganico)	Farro di Monteleone di Spoleto Termini in base al Disciplinare dello DOP	Sedano Nero di Trevi Comune di Trevi	Roweja accezione di Chivita di Cascia Comuni di Nocera, Cascia e Prati	Trota Farlo popolazione autoctona dell'Appennino imbro marchigiano Comuni di Arona, Campello sul Clitunno, Cascia, Cernio di Spoleto, Ferentillo, Montebello, Norda, Sant'Anatolia di Narca, Vello di Nera	Ape ligustica popolazione autoctona umbra Regione Umbra	Pollo Livorno dorata Regione Umbra	Luccio del Trasimeno Comuni di Castellone del Lago, Magione, Panicola, Passignano sul Trasimeno, Tuoro sul Trasimeno	Uffetto CMCR 102 Sagrafinito I Cena definita nel Disciplinare dello DOP Sagrafinito di Monticchio; Comune di Monticchio e parte del territorio dei Comuni di Bevagna, Guido Catoneo, Castel Ritaldi e Giano dall'Umbra in Provincia di PG	Marrone Gentile della Valloccchia Comune di Spoleto
													
Mela Spolefina	Olivio Marzallola	Pomodoro di Marsciano	Fagiolo Verdino di Cassa	Fagiolo Giallo di Cassa	Fagiolo di Camerata	Asino sardo	Pollo Livorno nera	Carpa del Trasimeno	Asino bianco dell'Asinara	Castagna grande	Noce del Rio Secco	Castagna grande	Noce del Rio Secco

Stato dell'arte in Umbria

Attività di valorizzazione pre-commerciale
delle risorse e dei loro prodotti



Campi dimostrativi



Prototipi di prodotti



Attività di promozione delle
risorse e dei prodotti



Stato dell'arte in Umbria

5/ Restituzione al territorio



Attività di distribuzione, diffusione e divulgazione delle risorse genetiche

Incontri con le Comunità locali

Campagne gratuite di distribuzione delle risorse iscritte al Registro

Attività di divulgazione

- Specie arboree da frutto
- Specie ortive
- Razze animali (Avicoli)
- Ape ligustica



- Pubblicazioni tecnico scientifiche
- Portale web
- Didattica con le Scuole primarie e secondarie
- Partecipazione a Convegni e Manifestazioni a livello regionale/nazionale

biodiversita.umbria.parco3a.org/

Servizio Biodiversità / Agenda 2030

2 FAME
ZERO



Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

13 AGIRE PER
IL CLIMA



Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

15 LA VITA
SULLA TERRA



Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



**AGENDA
2030**



Agenda 2030

2.4 Entro il 2030 garantire **sistemi di produzione alimentare sostenibili** e implementare **pratiche agricole resilienti** che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la **capacità di adattamento** ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino **progressivamente la qualità** del suolo

2.5 Entro il 2020, **mantenere la diversità genetica delle sementi, delle piante coltivate, degli animali da allevamento e domestici** e delle specie selvatiche affini, anche attraverso banche di semi e piante diversificate e opportunamente gestite a livello nazionale, regionale e internazionale; **promuovere l'accesso e la giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti** dall'utilizzo delle risorse genetiche e della conoscenza tradizionale associata, come concordato a livello internazionale

Servizio Biodiversità promuove e favorisce

1-2/ Attività di ricerca e
conservazione

Rete di Conservazione e
Sicurezza

AGROBIODIVERSITA'

Attività di distribuzione,
diffusione e divulgazione
delle risorse genetiche

5/ Restituzione al
territorio



8.4 Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea

8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un **lavoro dignitoso per donne e uomini**, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'**equa remunerazione per lavori di equo valore**

8.9 Concepire e implementare entro il 2030 politiche per favorire un **turismo sostenibile** che crei lavoro e promuova **la cultura e i prodotti locali**

Servizio Biodiversità promuove e favorisce

1-2/ Attività di ricerca e
conservazione

Crescita delle
Comunità locali e
possibilità di
sviluppo sul territorio

AGROBIODIVERSITA'

Mantenimento del legame
con il territorio specie in
aree marginali

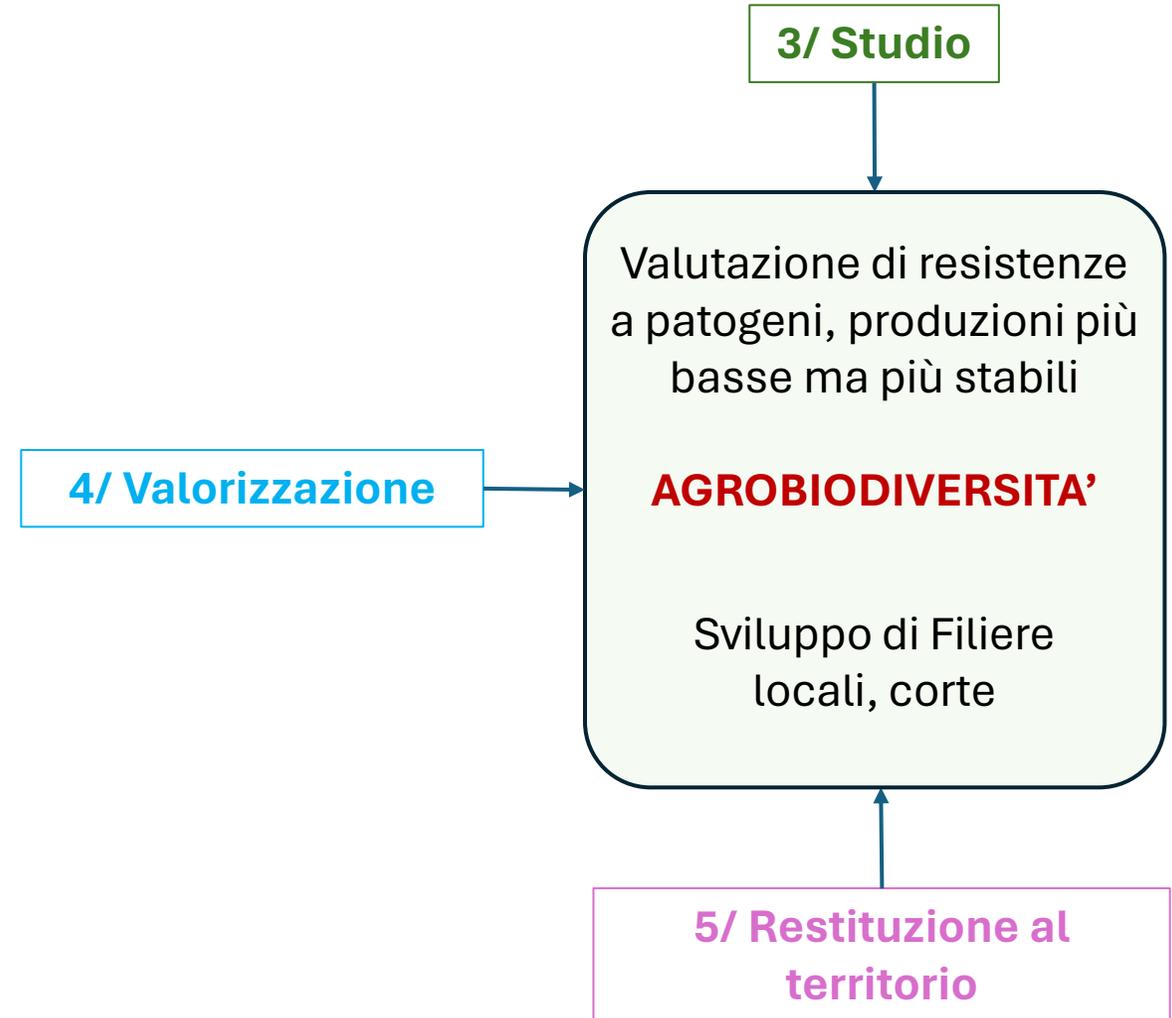
4/ Valorizzazione

5/ Restituzione al
territorio



12.3 Entro il 2030, dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura, comprese le perdite del post-raccolto

Servizio Biodiversità promuove e favorisce





13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva

Servizio Biodiversità promuove e favorisce





15.6 Promuovere una **distribuzione equa e giusta dei benefici** derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e promuovere un **equo accesso a tali risorse**, come concordato a livello internazionale



**Servizio Biodiversità
promuove e favorisce**

4/ Valorizzazione

Percorsi che promuovano
lo sviluppo delle
Comunità locali

AGROBIODIVERSITA'

Accesso alle risorse
recuperate

**5/ Restituzione al
territorio**

*Se alzi un muro, pensa a
cosa lasci fuori*
Italo Calvino

Servizio di Salvaguardia della Biodiversità di interesse agrario della Regione Umbria



**AGENDA
2030**

Approccio rigenerativo

Approccio rigenerativo

- Le attività umane sono al servizio del territorio – non il contrario
- Creazione di valore non solo economico ma anche culturale mediante il coinvolgimento diretto delle Comunità locali, delle imprese e di tutti coloro che vivono sul territorio e vario titolo vi operano per scegliere il modello di sviluppo
- L'approccio mira a ripristinare gli ecosistemi (antropici/naturali) con la partecipazione (anche economica) degli attori locali



Approccio rigenerativo

Impatto positivo. Le attività sono concepite e realizzate per rigenerare i sistemi (antropici/naturali) lasciandoli più ricchi e integri (*? le azioni che si compiono supportano la VITA o meno ?*)

Sviluppo di un ragionamento che si concentra sulle **relazioni** e sulle **interconnessioni** tra **tutti** gli elementi del sistema

Riconsidera il ruolo degli attori in gioco all'interno di un sistema complesso (critica al paradigma della crescita illimitata)



Sviluppo Sostenibile

Business as usual Tutto come al solito (logica del fare meno danno possibile)

Tendenza a ragionare per compartimenti stagni (ne sono un esempio i 17 obiettivi, concepiti e *comunicati* come contenitori separati e distinti)

Non mette in discussione l'attuale sistema economico e l'approccio di mentalità e pensiero che sostiene il cardine della crescita senza limiti